



**ISTITUTO PARITARIO
“MISSIONARIE CATECHISTE DEL
S. CUORE”**

**Scuola dell'Infanzia e Primaria
PORTICI (NA)
VIA B. ZUMBINI 38**

**Curricolo d'Istituto
per competenze**

**Anno Scolastico
2018/19**

CURRICOLO TRASVERSALE PER COMPETENZE

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'Istituto "Missionarie Catechiste del S. Cuore" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo per competenze rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il Curricolo fa riferimento alle "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006), alle "Competenze chiave di cittadinanza" (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle "Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione" (2010), alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), alle "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione" (C.M. n 3, prot. n. 1235/2015)

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un **Curricolo per competenze**. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Cos'è la competenza

Ricordiamo innanzitutto la differenza tra conoscenza, abilità e competenze. Una **conoscenza** è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura. Una **abilità** è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi. La **competenza** rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro. Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e

atteggiamenti appropriati al contesto. [Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006] - Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. [Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1]

“La competenza si acquisisce con l’esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l’alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola” (Giancarlo Cerini).

Alla base del concetto di competenza c’è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell’allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell’ottica di una didattica per competenze non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell’insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell’insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all’interno dei campi di esperienza e delle discipline.

Non esistono competenze senza conoscenze

Se le competenze hanno acquisito un ruolo centrale nei documenti formativi internazionali e nazionali, come possono realmente trovare applicazione nell'attività didattica quotidiana?

Innanzitutto bisogna superare l'artificiosa, e talvolta speciosa, contrapposizione tra competenze e conoscenze, dietro la quale si celerebbe la differenza tra una scuola rigorosa e "colta" (quella "antica") e un'altra buonista e semplificatoria (quella "moderna"). Non avrebbe senso, del resto, svincolare le competenze dai contenuti (le conoscenze), perché ovviamente le prime si innestano sui secondi, così come non avrebbe senso acquisire conoscenze fini a se stesse, che non si traducono mai in competenze (cioè nella capacità di usarle per i propri scopi nella vita "reale").

Si può esemplificare questo assunto facendo riferimento alla geometria: tutti gli alunni della seconda classe della Scuola secondaria di 1° grado conoscono il teorema di Pitagora e l'algoritmo di soluzione (conoscenze) e auspicabilmente sanno risolvere problemi (abilità) in cui esso sia esplicitamente chiamato in causa (si parla di triangoli rettangoli, cateti, ipotenusa). Ma se si chiede a uno studente di operare una qualche riflessione su un disegno che rappresenta uno spazio triangolare (una piazza, una stanza) e lo studente, autonomamente, si rende conto che si tratta di un triangolo rettangolo e che la soluzione si può trovare applicando il teorema di Pitagora, allora si può parlare di competenza: lo studente (ma anche l'adulto) ha introiettato delle conoscenze ed è in grado di tirarle fuori per risolvere un problema che non ha direttamente a che fare con una situazione tipicamente scolastica.

Interdisciplinarietà delle competenze

È ovvio dunque che possedere una competenza significa aver acquisito un apprendimento significativo. La competenza, inoltre, è tendenzialmente trasversale, interdisciplinare, non si può confinare all'interno di una disciplina.

Nelle indagini internazionali, una delle competenze testate è quella di lettura in lingua madre (*reading literacy*). Pensiamo che di quella competenza possa occuparsi soltanto l'insegnante di Italiano? Sarebbe un errore grave: la lettura è un'attività trasversale, possiamo dire che è propedeutica a qualsiasi attività di studio o di sviluppo autonomo della persona, tanto che indagini scientifiche hanno dimostrato che una scarsa competenza di lettura, già in età molto bassa, è altamente predittiva dell'insuccesso scolastico, o comunque della difficoltà di raggiungere alti livelli di istruzione. È ovvio dunque che, in un'ottica di programmazione per competenze, tale competenza dovrebbe essere messa al centro dell'attenzione del Consiglio di Classe, perseguita da tutti gli insegnanti e testata da peculiari prove di verifica (come avviene

nelle indagini internazionali, dove vengono prescelti per tale tipo di prove testi di tipologia e argomento diversi, purché – è naturale – proporzionati all'età e alle conoscenze di chi le deve affrontare).

Progettare per competenze significa quindi individuare alcune competenze su cui centrare l'azione didattica e su di esse concentrare l'attenzione attraverso le diverse discipline.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. A conclusione dell’istruzione e formazione iniziale i giovani dovrebbero aver sviluppato le competenze chiave a un livello tale che li prepari per la vita adulta e dette competenze dovrebbero essere sviluppate ulteriormente, mantenute e aggiornate nel contesto dell’apprendimento permanente” (da Allegato alla Proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a competenze chiave per l’apprendimento permanente).

Dal trattato di Maastrich (1992) in poi, l’Europa si è resa conto che per uscire dalle attuali difficoltà economiche occorre che le conoscenze delle persone aumentino, che siano qualitativamente alte, aperte alla ricerca e al cambiamento rapido delle tecnologie e dei sistemi di comunicazione, che non siano solo teoriche ma si trasformino in “competenze” (cioè... quello che si sa fare con quello che si sa).

Quando ci si trova inseriti in un contesto sociale, specialmente ora che ci confrontiamo con gli altri lavorando in una Europa unita, non basta sapere fare bene il proprio lavoro ma è necessario avere alcune competenze sociali di base che permettono di affrontare al meglio la vita quotidiana.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006).

Le otto competenze chiave europee costituiscono il bagaglio di abilità e attitudini necessarie per il cittadino europeo e rappresentano il riferimento per la definizione e la valutazione degli obiettivi curricolari, per ogni disciplina:

- 1. Comunicazione nella madrelingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Imparare ad imparare**
- 6. Competenze sociali e civiche**
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

1. La **comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. La **comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
3. La **competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La **competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La **competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
4. La **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
5. **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di

sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in

precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. Le **competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. Il **senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.



CURRICOLO TRASVERSALE SCUOLA INFANZIA

	PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
1	<i>Padroneggia gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza</i>	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE	Ascolto e comprensione Comunicazione verbale	<ul style="list-style-type: none"> • presta attenzione a discorsi, racconti, filastrocche e canti • riconosce lo scopo e comprende le informazioni principali contenute in una comunicazione orale • esprime correttamente bisogni, esperienze, conoscenze ed emozioni e racconta storie
2	<i>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza</i>	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Ascolto, comprensione e comunicazione verbale	<ul style="list-style-type: none"> • comprende e riutilizza oralmente semplici termini e frasi relative al suo vissuto
3	<i>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; opera con i numeri; conta.</i> <i>Utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</i> <i>Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana; colloca nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</i>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Logica – Spazio Tempo - Simboli	<ul style="list-style-type: none"> • dimostra di possedere le prime abilità di tipo logico, riconosce le coordinate spazio-temporali e inizia a muoversi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
4	<i>Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</i>	COMPETENZE DIGITALI		<ul style="list-style-type: none"> • con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche
5	<i>Acquisisce ed interpreta l'informazione.</i> <i>Individua collegamenti e relazioni</i>	IMPARARE A IMPARARE	Autonomia Metacognizione	<ul style="list-style-type: none"> • svolge le attività in maniera corretta e le porta a compimento • usa autonomamente le tecniche apprese e il materiale a disposizione in maniera funzionale • crea nuove relazioni fra i dati che possiede rielaborandole per svolgere le attività • sceglie e propone le strategie per svolgere il compito

	<p><i>Manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</i></p> <p><i>Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della Comunità.</i></p> <p><i>Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; segue le regole di comportamento e assume responsabilità</i></p> <p><i>Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</i></p>	COMPTE ZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Identità</p> <p>Comportamento</p> <p>Relazionalità</p> <p>Partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conosce, controlla ed esprime emozioni e sentimenti in tutte le situazioni • conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità • conosce e rispetta le regole di convivenza civile nei vari contesti • cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, i materiali comuni e l'ambiente • interagisce con compagni e adulti riconoscendone i ruoli • collabora nelle attività di gruppo apportando il suo contributo • nelle attività di vita scolastica collabora attivamente, formula richieste d'aiuto, offre il proprio contributo
7	<p><i>Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving</i></p> <p><i>Assume e porta a termine compiti e iniziative</i></p>	SPIRITO DI INIZIATI VA E INTRAPREN DENZA	<p>Flessibilità</p> <p>Impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali • rimane concentrato mentre è impegnato nello svolgimento delle attività. • rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, portando a termine la consegna ricevuta
8	<p><i>Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)</i></p> <p><i>Conosce il proprio corpo; utilizza le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse</i></p>	CONSAPEVO LEZZA ED ESPRESSIO NE CULTURALE	<p>Immagine, suoni, colori</p> <p>Il corpo e il movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza i diversi linguaggi: grafico pittorico, mimico gestuale, musicale per esprimere quanto appreso, in maniera corretta. • conosce il corpo e nomina le sue parti; • controlla gli schemi posturali e dinamici

CURRICOLO TRASVERSALE SCUOLA PRIMARIA

	PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI				
				CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
1	<p><i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere</i></p> <p><i>raccontare esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i></p>	<p>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE</p>	<p>1. Ascolto e comprensione</p> <p>2. Produzione orale e scritta</p>	<p>Presta attenzione durante la comunicazione orale</p> <p>Ascolta e comprende semplici messaggi e consegne</p> <p>Pone domande di chiarimento in relazione all'argomento trattato</p> <p>Riconosce e comunica i propri stati d'animo ed emozioni</p> <p>Inizia ad utilizzare linguaggi e strumenti diversi, a comunicare bisogni, esperienze e stati d'animo</p>	<p>Si pone in modo attivo durante l'ascolto</p> <p>Ascolta e comprende messaggi ed informazioni di genere diverso</p> <p>Interviene nella conversazione con domande di chiarimento</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie ed altrui emozioni</p> <p>Utilizza linguaggi e strumenti diversi per comunicare bisogni, esperienze, eventi e stati d'animo</p>	<p>Ascolta ed individua in situazione comunicativa le principali informazioni</p> <p>Utilizza con flessibilità linguaggi e strumenti diversi per comunicare i propri vissuti e gli stati d'animo</p>	<p>Ascolta e comprende messaggi orali e scritti di genere diverso trasmessi da varie fonti</p> <p>Utilizza linguaggi diversi per esprimere se stesso e il proprio vissuto</p>	<p>Ascolta e comprende messaggi orali e scritti di genere diverso trasmessi da varie fonti</p> <p>Utilizza conoscenze disciplinari e linguaggi diversi per esprimere se stesso e il proprio vissuto</p>
2	<p><i>È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i></p>	<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p>	<p>1. Ascolto e comprensione</p> <p>2. Produzione orale e scritta</p>	<p>Comprende ed esegue semplici comandi in L2</p> <p>Date delle illustrazioni degli oggetti nuovi, sa nominarli utilizzando i termini che conosce</p> <p>Copia parole relative a contesti di esperienza e scrive parole note</p>	<p>Identifica parole e semplici frasi purché note, accompagnate da illustrazioni e le traduce</p> <p>Scrive parole e frasi note</p>	<p>Ascolta e comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari</p> <p>Interagisce in semplici scambi</p> <p>Descrive, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>Ascolta e comprende semplici messaggi in situazioni note, trasmessi utilizzando vari linguaggi</p> <p>Utilizza semplici espressioni legate al proprio vissuto e al contesto scolastico</p>	<p>Ascolta e comprende messaggi in situazioni note, trasmessi utilizzando vari linguaggi</p> <p>Si esprime con semplici frasi sia in forma orale che scritta</p>

3	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>	COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	<p>1.Acquisizione e interpretazione di informazioni</p> <p>Comprende consegne, messaggi e informazioni</p> <p>Riconosce semplici situazioni problematiche e ne individua le cause</p> <p>Mette in relazione e confronta fenomeni, fatti ed eventi in relazione al proprio vissuto</p> <p>2.Risoluzione di problemi</p> <p>3.Individuazione di collegamenti e relazioni</p>	<p>Coglie semplici informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali di una situazione problematica e ne individua cause e conseguenze</p> <p>Coglie fenomeni, fatti ed eventi in relazione al proprio contesto e vissuto, individuando cause e conseguenze</p>	<p>Analizza varie tipologie testuali per acquisire informazioni utili</p> <p>Rileva una situazione problematica, date informazioni per la soluzione</p> <p>Mette in relazione fenomeni, fatti ed eventi, in riferimento al proprio contesto e vissuto, analizzando cause e conseguenze</p>	<p>Riconosce una situazione problematica, acquisisce informazioni e dati.</p> <p>Analizza situazioni problematiche e individua le fasi operative adeguate alla soluzione</p> <p>Individua collegamenti e relazioni fra fenomeni e formula le ipotesi di soluzione</p>	<p>Riconosce una situazione problematica, acquisisce informazioni e dati.</p> <p>Individua una situazione problematica, valuta il grado di difficoltà e individua strategie adeguate alla soluzione</p> <p>Individua collegamenti e relazioni fra fenomeni, formula e confronta le ipotesi di soluzione</p>
4	<i>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</i>	COMPETENZE DIGITALI	<p>1.Conoscenza e uso delle nuove tecnologie</p> <p>Inizia ad utilizzare semplici linguaggi e strumenti informatici</p>	<p>Utilizza semplici linguaggi e strumenti informatici</p>	<p>Utilizza semplici programmi di videoscrittura</p>	<p>Conosce e utilizza semplici programmi e strumenti multimediali</p>	<p>Conosce e utilizza semplici programmi attraverso vari strumenti multimediali anche a supporto del proprio lavoro</p>
5	<i>S'orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.	<p>1.Comprensione della propria identità culturale e confronto con le altre.</p> <p>Conosce semplici aspetti del proprio ambiente di vita.</p>	<p>Conosce e comprende aspetti della vita sociale e culturale della propria famiglia (genitori, nonni...).</p>	<p>Comprende aspetti della vita sociale e culturale relativi al proprio contesto e li confronta con altre realtà.</p>	<p>Analizza il proprio ambiente, nello spazio e nel tempo, per costruire la propria identità culturale in una ottica di convivenza</p>	<p>Analizza il proprio ambiente, nello spazio e nel tempo, per costruire la propria identità culturale in una ottica di dialogo e rispetto reciproco</p>
6	<i>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i>		<p>2.Espressione di sé nei vari ambiti culturali.</p> <p>Si esprime utilizzando i diversi linguaggi.</p>	<p>Esprime creativamente le proprie emozioni utilizzando i diversi linguaggi.</p>	<p>Descrive le proprie emozioni e gli stati d'animo scegliendo il linguaggio che gli è più congeniale.</p>	<p>Esprime se stesso e il proprio vissuto attraverso linguaggi creativi ed artistici che gli sono congeniali</p>	<p>Esprime se stesso e il proprio vissuto attraverso linguaggi creativi ed artistici che gli sono congeniali</p>
7	<i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento</i>						

8	<i>si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</i>							
5	<i>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i>	IMPARARE A IMPARARE	1.Strategie, riflessività e consapevolezza	Si avvia ad assumere un atteggiamento o consapevolezza in relazione alla propria produzione	Si avvia ad assumere un atteggiamento consapevole in relazione alla propria produzione e a riflettere sugli errori	Controlla la propria produzione e riflette sugli errori	Affronta situazioni di compito individuando strategie adeguate	Affronta situazioni di compito utilizzando strategie adeguate
6	<i>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.</i>			Affronta un semplice compito/situazione e ricerca modalità di soluzione	Riconosce la difficoltà di un compito/situazione e ed elabora modalità di soluzione			
10	<i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i>		2.Autonomia e responsabilità	Porta e termina le consegne	Svolge compiti rispettando le consegne nei tempi stabiliti	Assume incarichi di responsabilità	Svolge incarichi e compiti individuando strumenti e fasi del lavoro	Assolve incarichi e compiti rispettando tempi e consegne e predisponendo il materiale necessario
9	<i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti</i>	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALE	1.Organizzazione, progettazione e gestione 2.Capacità critica	Utilizza materiali, strumenti e spazi in funzione dell'attività da svolgere Segue le indicazioni date per eseguire un compito Inizia a riflettere sulle proprie esperienze esprimendo opinioni	Cura e utilizza materiali, strumenti e spazi in funzione dell'attività da svolgere Ricava semplici dati e informazioni utili all'esecuzione di un compito Riflette sulle esperienze proprie ed altrui esprimendo opinioni e valutazioni personali	Seleziona materiali, strumenti, dati ed informazioni in funzione dell'attività da svolgere Esegue un compito rispettando le fasi di esecuzione Riflette sul proprio lavoro e sulle proprie esperienze esprimendo opinioni e valutazioni personali	Si impegna nella realizzazione di semplici progetti Riflette sul proprio lavoro e sulle proprie esperienze esprimendo opinioni e valutazioni personali	Dimostra originalità e prende iniziative nella realizzazione di semplici progetti Confronta e sceglie le proposte più convenienti e ne valuta i risultati

9	<p><i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</i></p> <p><i>È in grado di realizzare semplici progetti.</i></p>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	1. Interazione e collaborazione	<p>Interagisce con gli altri riconoscendo ruoli e regole</p> <p>Collabora con i compagni per un fine comune</p>	<p>Interagisce con gli altri rispettando ruoli e regole</p> <p>Collabora con i compagni per un fine comune</p>	<p>Interagisce con i pari e con gli adulti rispettando ruoli e regole e mettendo in atto strategie collaborative</p>	<p>Interagisce con gli altri mettendo in atto comportamenti collaborativi considerando i diversi punti di vista</p>	<p>Interagisce con gli altri mettendo in atto comportamenti collaborativi e cooperativi nel rispetto dei diversi punti di vista</p>
10	<p><i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</i></p> <p><i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i></p>		2. Rispetto delle regole	<p>Collabora con i compagni</p>	<p>Conosce e rispetta le regole condivise</p>	<p>Riflette sulle regole condivise e si impegna a rispettarle</p>	<p>Riflette sulle regole condivise e si impegna a rispettarle</p>	<p>Riflette sulle regole condivise e si impegna a rispettarle</p>
11	<p><i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.</i></p>			<p>Conosce e rispetta semplici regole di convivenza</p>				
12	<p><i>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i></p> <p><i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</i></p>							

